



**Città di  
Figline e Incisa Valdarno**

**FIGLINE & INCISA**  
*informa*

---

Ufficio Stampa Comune FIV – [www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it) - Resp. Samuele Venturi: [s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it) - 328.0229301



- [22/10/2013 13:54](#)

*Il sindaco Nocentini: ?Giornata drammatica per evento eccezionale ma anche per irresponsabilità uomo?*



**Sono ripresi stamani all'alba gli interventi di ripulitura su strade e torrenti dopo il maltempo di ieri. Il sistema di Protezione Civile composto da squadre comunali, volontari, operatori di Aer e Provincia, ditte esterne** (per un totale di circa 50 uomini e 15 mezzi) ha ripreso le operazioni per rimuovere dai torrenti i tronchi e i detriti portati a valle con la pioggia di ieri (120mm in 6 ore, 90mm dalle 8 alle 10); inoltre è in corso la ripulitura delle strade e delle caditoie sia a Figline che Incisa, dove prosegue il monitoraggio del territorio con vari sopralluoghi.

**A Figline alle 12 di stamani il sindaco Nocentini e l'assessore Simoni – dopo aver incontrato i cittadini della zona di San Biagio particolarmente colpiti dal maltempo** - hanno fatto il punto della situazione con i tecnici, confermando che tramite il Centro intercomunale di Protezione Civile sarà fatta la richiesta di calamità naturale.

“Dopo la drammatica giornata di ieri – ha detto il sindaco Nocentini - nella quale tutte le istituzioni e le associazioni che si occupano di Protezione Civile (Comune, Provincia, Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Centro Intercomunale, Gaib e Prociv) hanno cercato di ridurre i danni e gestire la situazione, è il momento di pensare a cosa non ha funzionato e dove poter intervenire. **La quantità di pioggia è stata delle stesse proporzioni, se non maggiore, di quella del 1992 e 1993. Non è stato fatto niente da allora? Non è vero: sono stati investiti 11 milioni e 400mila euro per la messa in sicurezza idrogeologica.** Già ieri abbiamo chiesto alla Regione lo stato di calamità naturale, che servirà anche per completare le opere di messa in sicurezza idraulica che ancora non siamo riusciti a completare”.

**I lavori sul torrente Gaglianella terminati nel 2010** (1,4 milioni di euro) hanno consentito di reggere il flusso di acqua, così come quelli effettuati sul Sant'Andrea e a valle del Ponterosso. I lavori di messa in sicurezza del Cesto (sistemazione dell'area commerciale Scampata e dell'arginatura) hanno salvato dall'alluvione buona parte di Figline. **Il Cesto ha avuto ingenti danni perché l'acqua ha eroso il terreno a protezione dell'argine (ma l'argine è integro) ma già da stamani la Provincia ha iniziato un lavoro di messa in sicurezza per 500mila euro.**

**I lavori di messa in sicurezza sul Resco a Matassino (quasi 1 milione di euro)** hanno permesso un regolare deflusso delle acque. I lavori sulle fognature, anche attraverso nuovi scolmatori come in via Garibaldi, via Arno, Matassino, via della Resistenza e via Vittorio Veneto hanno consentito di smaltire gran

parte delle acque dopo il culmine della pioggia.

**Sul Ponterosso nel 2008 sono stati completati interventi per l'allargamento dell'alveo**, per la sostituzione e per l'innalzamento di un ponte, mentre in precedenza era stata realizzata la cassa di espansione.

**“I lavori avviati dalle amministrazioni nel corso degli anni – ha aggiunto il sindaco Nocentini - sono stati utili e hanno ridotto il danno che, oltre che dalla forza della natura, sembra evidente sia stato provocato anche dall'irresponsabilità dell'uomo”.**

**Infatti il reticolo idraulico avrebbe retto, non fosse stato per la tracimazione del Ponterosso dovuta ad una strozzatura presso il ponte di un privato**, che doveva essere abbattuto e ricostruito dallo stesso privato secondo le norme. Qui si sono fermati non solo tronchi di alberi ma passerelle di privati, che la polizia idraulica giudicherà se abusive o meno.

**A questa situazione si è aggiunta la tracimazione del Cerviano, causata dal materiale edile del cantiere appaltato dalla Provincia di Firenze per la realizzazione del collegamento tra le strade provinciali 16 e 56**: la terra e gli attrezzi di lavoro sono stati portati via dall'acqua e questo ha creato un effetto diga che ha fatto tracimare il borro. Anche su questo sono in corso le indagini della Polizia Provinciale.

---

[Samuele Venturi](#)

[Ufficio Stampa Comuni di Figline e Incisa Valdarno](#)

[Tel. 055.9125255 - Cell. 328.0229301](#)

[s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it)

- [Protezione Civile](#)

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)